

CONFERENZA METROPOLITANA DI BOLOGNA

Delibera seduta pubblica del 30/05/2016

Dirige i lavori il **Vice Sindaco metropolitano**¹

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Sindaci o loro delegati dei Comuni di:

ARGELATO – Claudia Muzic	BARICELLA – Giampiero Ceccardi (*)
BENTIVOGLIO – Erika Ferranti	BOLOGNA – Matteo Lepore (*)
CALDERARA DI RENO – Giuseppe Veltri (*)	CASTELLO D'ARGILE – Marco Iachetta (*)
CASTEL MAGGIORE – Belinda Gottardi	LIZZANO IN BELVEDERE – Elena Torri
MALALBERGO - Monia Giovannini	MEDICINA – Onelio Rambaldi
MINERBIO – Lorenzo Minganti	OZZANO DELL'EMILIA – Luca Lelli
PIANORO – Gabriele Minghetti	PIEVE DI CENTO – Sergio Maccagnani
SALA BOLOGNESE Emanuele Bassi	SAN GIORGIO DI PIANO – Paolo Crescimbeni
VALSAMOGGIA – Fabio Federici (*)	VERGATO – Massimo Gnudi
ZOLA PREDOSA – Stefano Fiorini	

(*) Delegati

Presenti n. 19

Assiste la seduta il Segretario generale Luca Uguccioni

ATTO N. 3 - Tit./Fasc./Anno 2.6.4.0.0/4/2016 (estratto su fascicolo 1.2/1/2016)

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA
Modifiche allo Statuto della Città metropolitana di Bologna

¹ Delega del Sindaco metropolitano Merola al Vice Sindaco Gnudi – PG 29163 del 26/05/2016

LA CONFERENZA METROPOLITANA DI BOLOGNA

Decisione

1. approva le modifiche allo Statuto della Città Metropolitana di Bologna come indicate nel testo su due colonne di cui all'allegato 1 al presente atto, proposte dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 20 del 25/05/2016;
2. approva lo Statuto così come modificato e risultante dal testo - allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Motivazione

Lo Statuto della Città metropolitana di Bologna è stato approvato il 23 dicembre 2014 con atto della Conferenza metropolitana² in seguito a percorso partecipato di consultazione pubblica su proposta del Consiglio metropolitano.

In base ai principi di buon andamento, efficacia, efficienza e non aggravamento dell'azione amministrativa nonché per rendere più flessibile l'organizzazione dell'ente tenuto conto dell'esperienza amministrativa intercorsa nel primo periodo di vigenza dello Statuto, sono state proposte dal Consiglio metropolitano con delibera n. 20 del 25/05/2016, le seguenti modifiche indicate nell'allegato 1 al presente documento nella colonna di destra (in grassetto le nuove disposizioni, in barrato le cancellazioni):

- previsione di nuove forme di collaborazione con i comuni anche in materia di innovazione istituzionale, nel quadro delle funzioni amministrative della Città metropolitana;
- possibilità per i Sindaci dei Comuni compresi nella Città metropolitana di delegare la propria partecipazione alle sedute della Conferenza metropolitana agli Assessori e ai Consiglieri del proprio Comune o ad altri Sindaci dei Comuni facenti parte della stessa Unione;
- possibilità per il Sindaco metropolitano di delegare la conduzione dei lavori della Conferenza metropolitana, non solo al Vice Sindaco metropolitano, ma anche ad altro Sindaco di un comune con la maggiore popolazione disponibile o ad altro Consigliere metropolitano;
- possibilità di esercitare in convenzione con il Comune capoluogo gli uffici di Direttore generale e Segretario generale;
- possibilità per l'amministrazione di assumere personale nella qualifica dirigenziale o in

² Lo Statuto è stato approvato dalla Conferenza metropolitana il 23 dicembre 2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 365 del 29/12/2014 ed efficace il 23 gennaio 2015

quella di alta specializzazione, con contratto di lavoro a tempo determinato, nei modi e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di personale e contenimento della spesa, dall'articolo 110 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dai regolamenti vigenti della Città metropolitana;

- possibilità per i dirigenti di delegare l'esercizio delle funzioni dirigenziali agli incaricati di posizione organizzativa;
- competenza in capo alla Conferenza metropolitana ad approvare le modifiche statutarie con le maggioranze previste dalla legge, su proposta del Consiglio metropolitano approvata con la maggioranza assoluta dei componenti assegnati.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L. n. 56/2014 la Conferenza metropolitana adotta o respinge lo Statuto e le sue modifiche proposte dal Consiglio metropolitano con i voti che rappresentano almeno un terzo dei Comuni compresi nella Città metropolitana e la maggioranza della popolazione complessivamente residente.

La Conferenza metropolitana è competente ad adottare il presente atto in base all'articolo 31 dello Statuto e all'articolo 2, comma 1, del Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione della Conferenza metropolitana di Bologna e dell'Ufficio di Presidenza³ che specifica che la Conferenza metropolitana è organo collegiale della Città metropolitana di Bologna che svolge il proprio ruolo in base alle competenze ad essa assegnate dallo Statuto e dalla Legge; in particolare approva lo Statuto della Città metropolitana e le sue modifiche.

Si dà conto che le modifiche statutarie in oggetto sono state sottoposte all'esame delle Commissioni consiliari competenti nelle sedute congiunte dell'11/5/2016 e 15/5/2016, approvate come proposta dal Consiglio metropolitano in data 25/05/2015; sono state inoltre presentate all'Ufficio di Presidenza della Conferenza metropolitana nella seduta del 30/05/2016 alle ore 9,00.

La presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

³ L'Articolo 2 – Competenze della Conferenza metropolitana prevede che:

1. La Conferenza metropolitana è organo collegiale della Città metropolitana di Bologna che svolge il proprio ruolo in base alle competenze ad essa assegnate dallo Statuto e dalla Legge; in particolare:
 - approva lo Statuto della Città metropolitana e le sue modifiche;
 - approva il Regolamento per il proprio funzionamento e le sue modifiche;
 - delibera il parere obbligatorio e vincolante sugli schemi di bilancio preventivo e consuntivo della Città metropolitana proposti dal Consiglio metropolitano e da esso approvati successivamente in via definitiva;
 - delibera il parere obbligatorio e non vincolante in ordine al Piano strategico metropolitano dell'area di Bologna e al Piano territoriale generale di cui all'articolo 12 e 13 dello Statuto.
2. La Conferenza metropolitana rende il proprio parere ovvero esprime il proprio orientamento su ogni altra questione ad essa sottoposta dal Sindaco o dal Consiglio metropolitano.

Pareri⁴

Di concerto con il Segretario generale ed il Dirigente del Settore Affari istituzionali ed innovazione amministrativa si è espresso favorevolmente, acquisendo in atti il rispettivo parere, il Responsabile del Servizio Innovazione istituzionale e amministrativa in relazione alla regolarità tecnica.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Sindaco metropolitano.

Votazione

Messo ai voti dal Vice Sindaco metropolitano, la presente deliberazione è approvata all'unanimità dei presenti con voti favorevoli n. 19 su 19 presenti che rappresentano 1/3 dei Comuni compresi nella Città metropolitana e la maggioranza della popolazione complessivamente residente (564.185 su 1.004.323 abitanti⁵) - contrari n.0 - astenuti n.0, espressi per alzata di mano⁶.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana per giorni 15 consecutivi dal 31/05/2016 al 14/06/2016.

Allegati:

- 1) Modifiche allo Statuto: testo su due colonne
- 2) Statuto: testo integrato con le modifiche

Bologna, 30/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Luca Uguccioni

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. n. 82/2005)

⁴ Pareri in atti PG 30032 del 30/05/2016

⁵ dati ISTAT al 31/12/2014

⁶ Art. 8 comma 1 del Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione della Conferenza metropolitana di Bologna e dell'Ufficio di Presidenza